



SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI OPERATORI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

Le voci contrassegnate dall'asterisco devono essere compilate obbligatoriamente a pena di esclusione del progetto.

ENTE

1) *Ente proponente il progetto (*)*

Arci Servizio Civile

Informazioni aggiuntive per i cittadini:

Via Monti di Pietralata 16 – 00157 Roma

Tel: 06.41734392 Fax 06.41796224

Email: info@ascmail.it

Sito Internet: www.arciserviziocivile.it

Associazione locale dell'ente accreditato a cui far pervenire la domanda

Arci Servizio Civile Ravenna

Indirizzo: Via Rasponi n. 5 Ravenna

Tel: 0544219721

Email: ravenna@ascmail.it

Sito Internet: www.arciravenna.it

Rappresentante Legale dell'Associazione: Cappelli Roberta

Responsabile informazione e selezione dell'Associazione: Cappelli Daniela

1.1) Eventuali enti attuatori

Cinoservizio Associazione di Volontariato

2) *Codice di accreditamento SCN/iscrizione SCU dell'Ente proponente (*)*

SU00020

3) *Albo e classe SCN o Albo e sezione SCU dell'ente proponente (*)*

Albo unico

Sezione Nazionale

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) *Titolo del progetto (*)*

QUA LA ZAMPA

5) Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 1) (*)

Settore: Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport
Area di intervento: Educazione e promozione ambientale
Codifica: 11

6) Durata del progetto (*)

8 mesi

9 mesi

10 mesi

11 mesi

12 mesi

7) Descrizione del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto e dell'area di intervento (*)

7.1) Presentazione dell'ente proponente e degli eventuali enti attuatori (*)

Ente accreditato proponente:

ASC Nazionale è un'associazione di promozione sociale, costituita nel 1996 che opera per la promozione e qualificazione di un servizio civile che promuove l'educazione alla pace e all'impegno civico, attraverso attività territoriali concrete che promuovano lo sviluppo del Paese e dell'Unione Europea.

Le finalità sono espresse dallo Statuto e dal Manifesto 2007 (www.arciserviziocivile.it)

ASC è un'associazione di associazioni, con 5 soci nazionali (Arci, Arciragazzi, Auser, Legambiente, Uisp) e centinaia di soci locali, aggregati nelle ASC Regionali e locali.

ASC Nazionale, in modo diretto, svolge attività di promozione durante i bandi, sostiene la progettazione delle organizzazioni, eroga la formazionale generale ai giovani e agli OLP, effettua il monitoraggio sull'andamento dell'esperienza, a cui partecipano sia i giovani in servizio che gli OLP, produce il Rapporto Annuale.

Tramite le ASC Regionali e locali è a disposizione delle esigenze dei giovani e degli enti di accoglienza durante il periodo di servizio civile e promuove la collaborazione fra gli enti di accoglienza.

L'Assemblea Nazionale è la sede ove vengono prese le scelte di fondo e il Consiglio Nazionale le attua.

ASC è stato ente convenzionato per il SC degli obiettori di coscienza dal 1984 al 2004; ente accreditato di SCN dal 2003 e ha in corso la procedura per diventare Ente accreditato di SCU.

Ente/i attuatore/i:

Cinoservizio Associazione di Volontariato, iscritta al registro regionale, con sede in Lugo (Ra). Si occupa di tutela degli animali, cani in particolare, e dello sviluppo di una sana cultura zoofila. Opera nel territorio comprensoriale dal 1991 e dal 1994 gestisce il canile comprensoriale di Lugo in convenzione con i comuni della Bassa Romagna.

7.2) Breve descrizione del contesto territoriale e dell'area di intervento. Analisi delle criticità/bisogni sociali sui quali si intende intervenire e che giustificano la realizzazione del progetto (*)

Il Comprensorio di Lugo, nonostante la ridotta superficie (**479,75 km²**, *tabella1*), è densamente popolato (**102.390** abitanti al 31/12/2016, *tabella1*) e all'interno dei nove comuni, che hanno costituito l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna (Lugo, Bagnacavallo, Conselice, Cotignola, Bagnara di Romagna, Massa Lombarda, Fusignano, Alfonsine, S. Agata sul Santerno).

Tabella 1. Superficie e Dati demografici di interesse dei Comuni coinvolti (1)

Comuni	Superficie (kmq)	Abitanti	n° Famiglie	% Famiglie con Animali
Lugo	116.92	32396	14.431	30,93
Bagnacavallo	79.54	16686	7.551	39,75
Conselice	60.26	9783	4.281	39,00
Cotignola	34.95	7487	3.157	44,79
Bagnara di Romagna	10.02	2432	1.018	48,38
Massa Lombarda	37.20	10578	4.585	23,95
Fusignano	24.60	8155	3.605	40,24
Alfonsine	106.77	11993	5.434	36,75
S. Agata sul Santerno	9.49	2880	1.233	50,27
TOT	479.75	102390	45.295	

Il territorio presenta numerose *Aree Protette* suddivise in *Reti Ecologiche territoriali*. Le *Reti Ecologiche* sono state proposte già a partire dal 2003, attraverso un approccio integrato in relazione al territorio (*Ambiente e Tutela Animale*) mirato all'implementazione, consolidamento e sviluppo di una rete tra le Istituzioni, la Scuola, le Associazioni Zoofile e Animaliste, gli Enti Pubblici e Privati di settore dell'Area di Sanità Pubblica dell'Azienda USL. Sempre nell'ottica delle politiche sull'Ambiente, nel 2010 è stato costituito un "Tavolo per la prevenzione al randagismo", che ha visto nascere una serie di iniziative di promozione e sensibilizzazione che si sono svolte in modo coordinato su tutti i comuni del Distretto.

Il Contesto di riferimento

Nel **Comune di Lugo** in media una famiglia su tre possiede almeno un animale domestico. Questo dato ha portato gli attori della Rete Ecologica a concentrarsi sull'analisi e sul controllo del patrimonio faunistico locale, sugli interventi a salvaguardia di animali feriti o allontanatisi dal proprio habitat naturale, sul randagismo e sul fenomeno dell'abbandono.

Le azioni sono state rivolte, con il loro coinvolgimento, ai cittadini in un'ottica di informazione e riduzione del danno: si è ragionato sulle problematiche di approccio e gestione che la cittadinanza ha nei confronti degli animali selvatici e da compagnia e si è cercato di informare, sensibilizzare e formare i cittadini in direzione di un approccio più sensibile e soprattutto più competente, per permettere un inserimento armonioso e consapevole degli animali nelle realtà urbane.

Negli ultimi anni il Comune ha avviato una serie di campagne ed iniziative, in collaborazione anche con le associazioni del territorio, volte alla lotta all'abbandono, alla gestione del randagismo, al maltrattamento degli animali e ha promosso diversi eventi per sensibilizzare la cittadinanza al tema dell'adozione e del giusto trattamento dei cani e dei gatti all'interno delle famiglie:

- E' stata promossa dal Comune di Lugo la campagna "**Una cuccia di felicità**" che si è prefissa importanti obiettivi, quali la riduzione dei cani ospitati al canile con il loro

inserimento in famiglia, l'incremento delle adozioni a distanza e la raccolta di fondi e materiali per il rifugio degli amici a quattro zampe.

Il progetto ha coinvolto **tutte le scuole di ogni ordine e grado del territorio**, con la distribuzione di materiale informativo agli oltre 12.000 ragazzi, la **realizzazione di banchetti nei mercati ambulanti** e di materiale pubblicitario con lo **scopo di sensibilizzare tutta la cittadinanza**. Fondamentale il supporto di Team S.r.l. che ha contribuito come sponsor all'iniziativa e dei comuni della Bassa Romagna che hanno garantito la diffusione dei materiali e delle notizie.

I cani recuperati nel territorio, seguono un trend sostanzialmente in aumento dal 1994 ad oggi; per contro le adozioni di cani del canile sono in fortissimo calo anzi sono più che dimezzate rispetto al 2010.

I giorni di ricovero erogati, dopo un picco del 2014 a 58.763 gg, è cominciato a scendere (28.614 giorni del 2016) grazie ad una ripresa del numero delle adozioni conseguite (77 nel 2016). La **gestione delle strutture è ottimale in termini di impegno profuso, attività svolte anche collaterali, benessere degli animali ricoverati e qualità del servizio erogato. L'impegno dei volontari garantisce infatti un contributo di 8000 ore/anno** di lavoro gratuito per le manutenzioni ordinarie della struttura, la reperibilità su 24 ore e per il supporto al personale dipendente.

- **Campagna per la prevenzione del randagismo** attraverso la consegna di materiale informativo distribuito attraverso le anagrafi canine e gli ambulatori veterinari. Nel luglio 2016 è stata realizzata la campagna in tema "Abbandoneresti mai uno/una così", in collaborazione con l'Enpa, tramite affissione di poster 2 metri per 1 metro in tutto il territorio dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna.
- **Campagna per l'adozione consapevole** attraverso diffusione di materiale informativo sulle necessità etologiche degli animali e sulla valenza della presenza di un animale nell'ambito delle dinamiche socioculturali delle famiglie moderne (questa viene riproposta ogni anno).
- **Campagna contro l'avvelenamento "Ucciso come un cane"** vuole informare, nella maniera più esaustiva possibile, la cittadinanza sul sistema attivato per le segnalazioni, fornire elementi utili alla prevenzione, riconoscere i primi sintomi di un avvelenamento e il soccorso. L'obiettivo è quello di pervenire ad una mappatura e al censimento degli avvelenamenti, dei prodotti tossici utilizzati, dei tipi di esca adottati. La definizione di una procedura unica e uniforme ha lo scopo di sviluppare un maggiore coordinamento nella vigilanza del territorio da parte delle forze di polizia, delle amministrazioni in collaborazione con le associazioni del territorio. Il Comune di Lugo ha messo in campo questa iniziativa informativa e di sensibilizzazione rivolta ai cittadini, che riguarda non solo la violenza dell'azione (la morte degli animali, provocata dopo enormi sofferenze), ma anche i rischi per la salute pubblica e per l'impatto ambientale (viene riproposta ogni anno).

Nonostante gli sforzi l'**attenzione delle istituzioni e degli abitanti** del territorio verso la **diversità animale** ha raggiunto ad oggi un **bassissimo grado di consapevolezza**:

- ♣ i volontari coinvolti dalle **associazioni** appaiono poco propensi a **impegnarsi in attività in favore degli animali (7,3%** dei cittadini che praticano volontariato nel Comprensorio);
- ♣ sono in aumento le segnalazioni di presunto **maltrattamento**;
- ♣ è **abbandonato un cane o un gatto al giorno**;
- ♣ è sempre più frequente la richiesta di aiuto materiale e umano a persone anziane con animali domestici;
- ♣ è ormai consuetudine il ritiro di cani/gatti e altri animali (consentiti e non) in casi di permanente assenza del proprietario o per segnalazioni o per oggettive cause di forza maggiore (impossibilità al mantenimento, pericolo per la sicurezza dei vicini, perché specie protette etc. ...).

Tabella 2: Animali Accolti dal territorio (1)

	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Alfonsine	25	31	25	42	53	48	49	32	32	46
Bagnacavallo	50	43	19	68	71	60	60	51	48	77
Bagnara	6	2	3	3	1	4	3	2	6	6
Conselice	35	23	35	34	37	20	22	27	35	45
Cotignola	20	7	21	21	16	13	27	23	19	43
Fusignano	32	23	12	31	35	41	36	40	45	35
Lugo	122	112	190	148	182	159	137	174	150	182
Massalombarda	20	23	35	20	19	39	40	42	42	32
S. Agata	12	5	10	9	11	14	12	18	19	12
Fuori Comprensorio	1	3	8	0	7	45	52	50	39	478

Tabella 3: andamento Presenze degli animali (2)

Anno	Ingressi	Di cui RINUNCE	Di cui, ACCALAPPIAMENTI	Restituzioni al proprietario	Adozioni
2008	333	25	308	179	121
2009	321	10	301	160	133
2010	325	20	280	153	99
2011	412	10	402	328	78
2012	401	17	384	299	80
2013	429	19	410	338	105
2014	461	10	451	359	79
2015	465	14	451	367	95
2016	453	2	451	358	77
2017	478	8	470	369	79

Il Progetto

Il Progetto nasce da anni di collaborazione tra l'Associazione Cinoservizio, e le Guardie Zoofile e dell'Ambiente di Lugo e vuole intervenire su *due fronti principali*:

1. **Educazione al rispetto dei diritti di tutti gli esseri viventi, a partire proprio da quelli che spesso convivono nelle nostre case, come buona pratica di cittadinanza.** Il rapporto materiale con gli animali costituisce una straordinaria opzione educativa, che ci aiuta a conoscere l'altro da noi e a sviluppare un atteggiamento di rispetto e attenzione nei suoi confronti.
2. **Ripristino del diritto al ben-essere,** laddove questo è precluso per impedimenti alla creazione di relazioni, perché anziani, malati o disabili. Le relazioni sono recuperate attraverso la **realizzazione di percorsi mirati di pet-therapy**, laddove gli animali cosiddetti d'affezione diventano componenti essenziali di un rapporto equilibrato tra l'uomo e l'ambiente, sanno essere a tutti gli effetti curativi per l'incredibile modalità che hanno di comunicare in modo privilegiato con il paziente.

I due interventi nascono a seguito della sperimentazione e realizzazione negli ultimi anni di percorsi mirati – di concerto *con le scuole dell'obbligo e i servizi sociali* - di *reinserimento in attività collettive, insieme ad animali*, di ragazzi in disagio, o con problemi nell'ambiente familiare o con handicap psicofisici.

Recuperare o stimolare un corretto rapporto con gli altri (*i diritti, i doveri, le regole*) e con l'ambiente che ci circonda è alla base dell'integrazione culturale, della piena cittadinanza del

disabile, dell'apertura mentale verso il "diverso". Per mezzo della diversità degli animali e della multiformità della natura si possono fornire concreti contributi educativi attraverso l'esperienza delle differenze, laddove poi gli animali sono 'reali', perché nonostante la presenza di interpreti animali nelle fiabe, nei fumetti, nei giocattoli o nelle fiction televisive, in realtà i bambini hanno poche possibilità di incontrarli nella loro concretezza e autenticità.

Nascono così (tabella 4) due percorsi dedicati alle presenze in struttura di bambini afferenti alle materne e alle scuole primarie.

Nel primo ci si concentra sull'empatia e su ciò che il bambino piccolo può esperire in modo



diretto (i contorni, le forme, il tatto) per favorire la socializzazione arricchendo l'immaginario del bambino e la sua capacità di accettare le diversità.

Il secondo prende in esame le relazioni tra i pari, prendendo in esame gruppi differenti di animali, in cui i bambini dovranno di volta in volta riconoscersi.

L'obiettivo è far capire loro che esistono più appartenenze e che non esiste una diversità che sia

totale.

Ad essi si aggiungono *incontri dedicati di Pet-Therapy (tabella 5)*, laddove la comunicazione con



il mondo esterno è fortemente invalidata e l'accettazione dell'altro e dell'ambiente circostante è resa difficile dalla mancanza di interazioni significative come ad esempio presso i Centri Diurni e le Case di Riposo per anziani. In questo caso il benefico supporto psicologico fornito dagli animali da affezione può, con la mediazione di persone esperte, facilitare l'opera degli psicoterapeuti e migliorare il benessere degli ospiti attraverso gli input emozionali generati dagli animali stessi.

Tabella 4: riepilogo attività nelle scuole

Scuole coinvolte	Classi	Incontri
2	10	20

Tabella 5: riepilogo percorsi di Pet-therapy

Attività di Pet-Therapy	N° Incontri	Case di Riposo coinvolte	Centro Diurni coinvolti
Nelle Scuole	20	-	-
In Struttura	20	2	2

Nel complesso sono stati impiegati **4 animali (cani)** per le attività all'esterno e **oltre 30 tra cani** per le attività negli spazi della Struttura.

Il Progetto prevede in affiancamento ai percorsi una forte campagna di **sensibilizzazione ai diritti umani e degli animali** (gli uni visti attraverso gli occhi degli altri) che nel corso del 2017 ha realizzato: 50 banchetti informativi; 3 campagne a tema; **2 concorsi a tema (Una Cuccia di Felicità e C'è Sempre un Cane)** che hanno interessato le Classi delle Scuole Primarie; almeno un centinaio di visite guidate alla Struttura nel 'Parco Canile' con la partecipazione di altrettante famiglie e **oltre 20** percorsi di riabilitazione di animali feriti o maltrattati.

Infine, ancorché non si possano configurare come percorsi di **Pet Therapy**, il Progetto prevede l'inclusione, come operatori volontari, di persone con gravi deficit, segnalati dagli Assistenti Sociali del Territorio, in un'ottica di consolidamento della propria autostima attraverso l'operare all'interno di un Gruppo di Lavoro.

CRITICITA' /BISOGNI	INDICATORI MISURABILI
<p>Criticità 1 Contrasto all'assenza di relazioni attraverso l'incentivazione del rapporto fra animale-bambino, animale-malato, animale-disabile</p> <p>Mancanza di informazione ed educazione finalizzate alla conoscenza, alla gestione ed ai benefici del rapporto fra animale-bambino, animale-malato, animale-disabile in situazioni di difficoltà relazionale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - N° incontri di Pet Therapy realizzati nelle scuole e nei centri diurni per anziani - N° alunni coinvolti - N° animali coinvolti all'esterno - N° incontri di Pet Therapy realizzati in struttura - N° animali coinvolti in struttura - N° animali coinvolti all'esterno - N° inserimenti protetti di volontariato all'interno della struttura
<p>Criticità 2 Estendersi dei fenomeni dell'abbandono e del maltrattamento degli animali</p>	<ul style="list-style-type: none"> - N° scuole Materne coinvolte - N° classi di Materna coinvolte - N° incontri con le Materne - N° scuole Primarie coinvolte - N° classi di Primaria coinvolta - N° incontri con le Primarie - N° banchetti informativi - N° campagne di sensibilizzazione - N° concorsi a tema - N° percorsi di riabilitazione animale attivati - N° visite guidate alla struttura - N° Giornate al 'Parco Canile' - N° famiglie partecipanti - N° Adozioni a Distanza - N° Adozioni a titolo definitivo - N° Ritorni al Canile
<p>Criticità 3 Contrasto all'Emergenza Randagismo</p>	<ul style="list-style-type: none"> - N° Abbandoni - N° Segnalazioni Maltrattamenti - N° Accalappiamenti - N° Interventi - N° Classi di Primaria coinvolte - N° Bambini di Primaria coinvolti - N° incontri con le Classi di Primaria - N° Classi di Secondaria di I° Grado coinvolte

	<ul style="list-style-type: none"> - N° Ragazzi di Secondaria di 1° Grado coinvolti - N° incontri con le Classi di Secondaria - N° Incontri Centro Estivo di Voltana - N° Bambini coinvolti - Centro Estivo di Voltana - N° Incontri Centro Estivo di Bagnacavallo - N° Bambini coinvolti – Centro Estivo di Bagnacavallo - N° banchetti informativi - N° campagne di sensibilizzazione - N° concorsi a tema - N° percorsi di riabilitazione animale attivati - N° visite guidate al 'Parco Canile' - N° famiglie partecipanti - N° Adozioni a distanza - N° Adozioni a titolo definitivo - N° Ritorni al canile
--	---

7.3) Destinatari e beneficiari del progetto (*)

I destinatari diretti del progetto sono:

- i ragazzi delle classi coinvolte perché il progetto propone loro un ponte di incontro con l'altro attraverso il decentramento, l'empatia, l'immaginario e la collaborazione;
- gli anziani dei centri diurni che potranno godere di una esperienza psicologicamente gratificante;
- i giovani utenti con differenti abilità e problemi di socializzazione delle due scuole di Cotignola e nelle due scuole di Lugo cui sono rivolti i percorsi di Pet-Therapy e i loro familiari;
- le 100 famiglie che visitano la struttura e che ricevono consigli sulla gestione degli animali e possono essere guidate nelle adozioni;
- i 2 utenti degli inserimenti protetti dei servizi sociali che hanno a disposizione un percorso mirato di integrazione a supporto dell'opera degli Assistenti Sociali.



I beneficiari indiretti sono :

- i genitori, perché hanno un supporto concreto alla genitorialità attraverso l'inserimento del rapporto con gli animali da compagnia nel processo educativo dei bambini;
- la comunità perché viene attuata una concreta politica di attenzione ed educazione ai diritti degli animali volta a incidere sui fenomeni dell'abbandono e del maltrattamento degli animali;
- gli Enti Locali perché ricevono un supporto alla prevenzione del randagismo mediante la promozione dell'anagrafe canina, il controllo delle nascite e il riconoscimento delle colonie feline per i gatti che vivono in libertà;
- gli oltre 100 animali presenti in struttura, cui vengono restituite dignità e funzione sociale, attraverso una maggiore attenzione ai problemi comportamentali e il recupero del corretto rapporto con l'uomo e l'habitat circostante.

7.4) *Indicazione della domanda di servizi analoghi e della relativa offerta presente nel contesto di riferimento.*

Sull'intero territorio del Comprensorio sono pochi i gruppi e le associazioni animaliste e ambientaliste attivi con continuità.

- L'ENPA Sezione di Lugo coniuga la tutela degli animali con la sicurezza promuovendo una campagna per il controllo delle colonie feline e per l'adozione dei gatti, in collaborazione con le associazioni animaliste e il Comune di Lugo.
- L'ENPA Sezione di Faenza, si occupa della gestione del canile di Faenza, della gestione delle colonie feline del comprensorio, di incentivare le adozioni di ambo le specie e della loro tutela.
- L'Associazione Volontari Animalisti 'C.L.A.M.A.', segue numerose colonie feline e si occupa di incentivare le adozioni del canile di Ravenna.
- L'Associazione Zoofila 'Soli a 4 Zampe' si occupa della cura e del mantenimento dei gatti randagi, dei cuccioli abbandonati, dei gatti incidentati e delle rinunce di proprietà
- L'Associazione 'San Francesco', si occupa del benessere degli animali vaganti – abbandonati – feriti.
- AMICI DEGLI ANIMALI L'associazione nasce a Febbraio del 2007 dall'idea di persone operative da anni nel volontariato a beneficio degli animali. Lo scopo è di fornire servizi "no profit" rivolti a tutte le realtà collegate al mondo animale, dal privato cittadino agli enti pubblici.
- GUARDIE ZOOFILE E DELL'AMBIENTE DI LUGO, svolgono un'azione educativa e di sensibilizzazione al rispetto della natura, dell'ambiente e degli animali, rivolta principalmente ai proprietari degli animali di affezione, vigilando sul territorio per segnalare, ed eventualmente reprimere, reati ambientali e contro gli animali.

8) *Obiettivi del progetto (*)*

Il Progetto, partendo dalla problematica dell'abbandono degli animali, presente non solo durante le vacanze ma oramai consolidatosi durante l'intero arco dell'anno, vuole concentrarsi sulla relazione uomo ed animale, cercando di promuovere in questo modo le resistenze quali la diffidenza, la paura dell'incognito e l'inibizione.

Partendo dalla relazione con gli animali, soprattutto nelle fasce di popolazione più debole, si vogliono sperimentare strategie per migliorare le capacità emotive di accettazione e quindi integrazione con l'altro e l'ambiente in cui si vive.

CRITICITA' E BISOGNI	OBIETTIVI	INDICATORI EX ANTE	INDICATORI EX POST
<p>Criticità_1</p> <p>Estendersi dei fenomeni relativi all'abbandono e al maltrattamento degli animali</p>	<p>Obiettivo 1.1 Educare ragazzi e bambini alla diversità, attraverso la conoscenza e il rispetto della diversità degli animali</p> <p>Obiettivo 1.2 Supportare il</p>	<ul style="list-style-type: none"> - N° 4 scuole Materne coinvolte - N°4 classi di Materna coinvolte - N° 20 incontri con le Materne - N° 4 Primarie coinvolte - N° 6 classi di Primaria coinvolta - N° 18 incontri con le Primarie - N° 56 banchetti informativi - N° 3 campagne di 	<ul style="list-style-type: none"> - N° 5 scuole Materne coinvolte - N°8 classi di Materna coinvolte - N°36 incontri con le Materne - N° 8 Primarie coinvolte - N° 9 classi di Primaria coinvolta - N° 27 incontri con le Primarie - N° 60 banchetti informativi

	<p>processo educativo attraverso campagne di sensibilizzazione</p> <p>Obiettivo 1.3 Sviluppare nel territorio lo stimolo alla consapevole adozione degli animali</p>	<p>sensibilizzazione</p> <ul style="list-style-type: none"> - N° 2 concorsi a tema - N° 15 percorsi di riabilitazione animale attivati - N° 22 visite guidate alla struttura - N° 15 Giornate al 'Parco Canile' - N° 39 famiglie partecipanti - N° 25 Adozioni a Distanza - N° 18 Adozioni a titolo definitivo - N° 4 Ritorni al Canile 	<ul style="list-style-type: none"> - N° 3 campagne di sensibilizzazione - N° 2 concorsi a tema - N° 20 percorsi di riabilitazione animale attivati - N° 30 visite guidate alla struttura - N° 20 Giornate al 'Parco Canile' - N° 100 famiglie partecipanti - N° 40 Adozioni a Distanza - N° 50 Adozioni a titolo definitivo - N° 2 Ritorni al Canile
<p>Criticità_2 Contrasto all'emergenza del randagismo</p>	<p>Obiettivo 2.1 Cercare di prevenire tale fenomeno attraverso campagne di sensibilizzazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> - N° 2 Classi di Primaria coinvolte - N° 34 Bambini di Primaria coinvolti - N° 8 incontri con le Classi di Primaria - N° 1 Classi di Secondaria di I° Grado coinvolte - N° 22 Ragazzi di Secondaria di I° Grado coinvolti - N° 4 incontri con le Classi di Secondaria - N° 60 banchetti informativi - N° 4 Incontri Centro Estivo di Voltana - N° 15 Bambini coinvolti - Centro Estivo di Voltana - N° 4 Incontri Centro Estivo di Bagnacavallo - N° 10 Bambini coinvolti – Centro Estivo di Bagnacavallo - N° 2 campagne di sensibilizzazione - N° 4 concorsi a tema 4 	<ul style="list-style-type: none"> - N° 4 Classi di Primaria coinvolte - N° 70 Bambini di Primaria coinvolti - N° 16 incontri con le Classi di Primaria - N° 3 Classi di Secondaria di I° Grado coinvolte - N° 70 Ragazzi di Secondaria di I° Grado coinvolti - N° 12 incontri con le Classi di Secondaria - N° 60 banchetti informativi - N° 6 Incontri Centro Estivo di Voltana - N° 15 Bambini coinvolti - Centro Estivo di Voltana - N° 6 Incontri Centro Estivo di Bagnacavallo - N° 15 Bambini coinvolti – Centro Estivo di Bagnacavallo - N° 4 campagne di sensibilizzazione - N° 4 concorsi a tema
<p>Criticità_3 Contrasto all'assenza di relazioni</p>	<p>Obiettivo 3.1 Realizzare percorsi di pet therapy nelle scuole e nei centri</p>	<ul style="list-style-type: none"> - N° 8 incontri di Pet Therapy realizzati nelle scuole e nei centri diurni per anziani - N° 5 alunni coinvolti - N° 2 animali coinvolti 	<ul style="list-style-type: none"> - N° 12 incontri di Pet Therapy realizzati nelle scuole e nei centri diurni per anziani - N° 10 alunni coinvolti

attraverso la specifica creazione di rapporto tra animali-bambini; animale-malato; animale-disabile	diurni Obiettivo 3.2 Inserire in percorsi di pet therapy ragazzi a rischio e ragazzi diversamente abili	all'esterno - N° 24 incontri di Pet Therapy realizzati in struttura - N° 2 animali coinvolti in struttura - N° 20 animali coinvolti all'esterno - N° 2 inserimenti protetti di volontariato all'interno della struttura	- N° 4 animali coinvolti all'esterno - N° 30 incontri di Pet Therapy realizzati in struttura - N° 4 animali coinvolti in struttura - N° 30 animali coinvolti all'esterno - N° 4 inserimenti protetti di volontariato all'interno della struttura
--	---	--	--

Obiettivi rivolti agli operatori volontari di SC:

- formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCN e al Manifesto ASC 2007;
- apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro, a cominciare dai soggetti no profit;
- fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni socio-culturali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile;
- crescita individuale dei partecipanti con lo sviluppo di autostima e di capacità di confronto, attraverso l'integrazione e l'interazione con la realtà territoriale.

9) *Descrizione delle attività con la relativa tempistica, ruolo degli operatori volontari e altre risorse umane impiegate nel progetto (*)*

9.1) Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi ()*

Descrizione dell'ideazione e delle azioni precedenti l'avvio del progetto

Il Progetto supporta la protezione Civile nell'azione a rete di contrasto al randagismo attraverso un *Gruppo di Lavoro* tra i referenti dell'**Associazione 'Cinoservizio'** e i volontari dell'**ENPA** supportati del **Corpo Guardie Zoofile e dell'Ambiente di Lugo** per definire la partnership di quest'ultimo e recuperare dati su abbandoni e maltrattamenti nel territorio.

Sono state contattate le Scuole del Comprensorio Lughese per l'inserimento dei percorsi didattici mirati svolti in struttura nel POF delle attività con le classi.

Sono avvenuti 3 ulteriori incontri dei referenti del Gruppo di Lavoro con gli Assistenti Sociali di Lugo per le attività presso i Centri Diurni per anziani e per gli inserimenti di volontariato protetto nella struttura e 3 incontri con le Famiglie dei ragazzi diversamente abili afferenti ai percorsi di Pet-Therapy.

Il Progetto 'Qua la zampa' vuole essere un momento di incontro – educativo e di sollievo - tra cittadini e animali, un ponte verso l'accettazione dell'altro, l'accoglienza della diversità, in qualunque modo essa si presenti.

Nasce dalla costruzione del Gruppo di Lavoro tra i referenti dell'Associazione 'Cinoservizio' e i volontari dell'ENPA e da 3 successivi incontri del Gruppo di Lavoro con i referenti del Corpo Guardie Zoofile e dell'Ambiente di Lugo per definire la partnership di quest'ultimo e recuperare dati su abbandoni e maltrattamenti nel territorio.

Successivamente sono stati selezionati gli animali (cani e gatti) più adatti per l'attuazione dei percorsi di pet therapy in sede e presso le strutture con cui si collabora.

Sono state contattate le Scuole del Comprensorio Lugheese per l'inserimento dei percorsi didattici mirati svolti in struttura nel POF delle attività con le classi.

Sono avvenuti 2 ulteriori incontri dei referenti del Gruppo di Lavoro con gli Assistenti Sociali di Lugo per gli inserimenti di volontariato protetto nella struttura e 2 incontri con le Famiglie dei ragazzi diversamente abili afferenti ai percorsi di pet therapy.

Per i percorsi di pet-therapy e gli incontri con le scuole ed i banchetti informativi il volontario svolgerà il servizio civile fuori dalla sede di attuazione per raggiungere i luoghi destinati alle attività previste dall'idea progettuale.

Piani di Attuazione

OBIETTIVI SPECIFICI	AZIONI	ATTIVITA'	
Obiettivo 1.1 Educare ragazzi e bambini alla diversità, attraverso la conoscenza e il rispetto della diversità degli animali	A Definizione calendari con le Scuole	A.1 Contatti con gli insegnanti	
		A.2 Inserimento attività nei POF delle Scuole	
	B Attività in struttura con le classi della Scuola dell'Infanzia	B.1 Scelta degli Animali	
		B.2 Produzione Materiale Didattico in genere opuscoli con immagini e spiegazioni	
		B.3 Realizzazione attività col supporto delle Guardie Zoofile e dell'Ambiente e dei Volontari dell'ENPA ; e attraverso l'acquisto di materiale di consumo grazie a TE.AM e FIN.AM S.R.L. (BOX 25)	
		B.4 Verifica conclusiva e valutazione ex post	
	C Laboratori in struttura con le classi della Scuola Primaria	C.1 Scelta degli Animali	
		C.2 Produzione Materiale Didattico e Acquisto materiale di consumo da parte di FIN.MA S.R.L (box 25)	
		C.3 Realizzazione attività col supporto delle Guardie Zoofile e dell'Ambiente e dei Volontari dell'ENPA ; e TE.AM e FIN.AM S.R.L. (BOX 25)	
		C.4 Verifica conclusiva e valutazione ex post	
	Obiettivo 1.2 Supportare il processo educativo attraverso mirate campagne di sensibilizzazione sul territorio	D Banchetti sul territorio	D.1 Produzione materiale informativo
			D.2 Presenze con animali in occasione di manifestazioni ed eventi nel comprensorio
E Campagne di Sensibilizzazione		E.1 Contatti con i Media	
		E.2 Articoli sulla stampa Locale	

		F.1 Contatti con i Media
		F.2 Contatti con gli insegnanti per individuare le Classi
		F.3 Articoli sulla stampa Locale
	F Concorsi a Tema	F.4 Raccolta Temi 'Una cuccia di Felicità' e premiazione
		F.5 Raccolta Fotografie "C'è Sempre un Cane" e premiazione
		F.6 Giornata conclusiva nella Struttura con il supporto dei Volontari dell'ENPA (box 25): Esposizione delle Foto e) e lettura temi più significativi
Obiettivo 1.3 Sviluppare nel territorio lo stimolo alla consapevole adozione degli animali	G Giornate di apertura dedicate alle Famiglie	G.1 Calendarizzazione giornate di apertura al pubblico
		G.2 Accoglienza delle Famiglie grazie al supporto dei volontari con il supporto dei Volontari dell'ENPA (box 25)
		G.3 attività con gli animali insieme agli operatori del Canile <ul style="list-style-type: none"> – Delle Guardie Zoofile e dell'Ambiente con il supporto – Dei Volontari dell'ENPA e delle Guardie Zoofile e dell'Ambiente di Lugo – Il contributo per la costruzione di aree indipendenti recintate grazie TE.AM SPA – Attraverso il contributo per l'acquisto di materiale di consumo da parte di FIN.MA S.R.L
		G.4 Definizione liste di attesa per possibili successive adozioni
	H	H.1 Aggiornamento Settimanale Banca dati degli adottanti

	Programmi di Adozione	H.2 Supervisione nelle prime fasi dell'adozione: inserimento protetto e consapevole in ambiente domestico	
		H.3 Monitoraggio degli ospiti poi adottati o restituiti ai legittimi proprietari	
		H.4 Raccolta segnalazioni cucciolate indesiderate	
	I Cura Animali Ospiti	I.1 Somministrazione cure necessarie a tutti gli animali ospitati grazie al supporto dei volontari; attraverso il contributo per l'acquisto di materiale di consumo da parte di FIN.MA S.R.L (box 25)	
		I.2 Momenti giornalieri di svago e gioco per gli animali. Grazie al supporto dei volontari	
		I.3 Percorsi educativi settimanali di riavvicinamento degli animali agli esseri umani; attraverso il contributo per l'acquisto di materiale di consumo da parte di FIN.MA S.R.L (Box 24)	
Obiettivo 2.1 Cercare di prevenire il fenomeno del randagismo attraverso campagne di sensibilizzazione	L Banchetti sul territorio	L.1 Produzione materiale informativo	
		L.2 Presenza con animali in occasione Lugo il mercoledì di eventi e iniziative sul territorio	
	M Campagne di sensibilizzazione	M.1 Contatti con i media	
		M.2 Articoli sulla stampa locale	
	N Concorsi a Tema	N.1 Contatti con i media	
		N.2 Contatti con gli insegnanti per individuare le classi	
		N.3 Articoli sulla stampa locale	
		N.4 Raccolta temi sugli animali	
		N.5 Raccolta di fotografia sul tema dell'abbandono e delle emergenze ambientali	
		N.6 Giornata conclusiva nella struttura: esposizione e premiazione delle foto (nella sala del Gentile); premiazione e lettura temi più significativi	
	Obiettivo 3.1 Realizzare percorsi di pet therapy nelle scuole e nei centri diurni per anziani	O Definizione Calendari con le Scuole e nei centri diurni anziani	O.1 Contatti con gli insegnanti per individuare i bambini da coinvolgere e con i referenti dei Centri diurni per anziani
			O.2 Inserimento attività nei POF delle Classi
P P.1 Scelta degli Animali			

	Sviluppo Percorsi	P.2 Realizzazione Percorsi: stimolazione all'accettazione delle regole e a fare ciò che normalmente non si vuole fare nel rispetto degli altri, a partire dall'animale presente
		P.3 Verifica conclusiva e valutazione ex post
Obiettivo 3.2 Inserire in percorsi di pet therapy ragazzi a rischio e ragazzi diversamente abili	Q	Q.1 Raccolta segnalazioni dagli assistenti sociali
	Preparazione Incontri	Q.2 Scelta degli Animali in relazione ai casi
	R Incontri in Struttura	R.1 Accoglienza Giovani grazie alla collaborazione dei volontari
		R.2 Esercizi di interazione con gli animali mirati all'acquistare autostima e accettare i propri limiti nel rispetto di regole e del comportamento dell'animale, grazie alla collaborazione dei volontari
		R.3 Verifica conclusiva e valutazione ex post singolo incontro
	S Incontri con portatori di handicap	S.1 Stimolazione relazionale attraverso giochi e comandi (terra, seduto, zampa...) grazie alla collaborazione dei volontari
		S.2 Verifica conclusiva e valutazione ex post singolo incontro grazie alla collaborazione dei volontari
T Inserimenti dai Servizi Sociali	T.1 Raccolta segnalazioni dagli assistenti sociali	
	T.2 Attività di risocializzazione attraverso il lavoro in struttura grazie alla collaborazione dei volontari	
	T.3 Verifica conclusiva e valutazione ex post dell'inserimento	

9.2) Tempi di realizzazione delle attività del progetto descritte al punto 9.1(*)

Diagramma di Gantt:

Fasi ed Attività	1° mese	2° mese	3° mese	4° mese	5° mese	6° mese	7° mese	8° mese	9° mese	10° mese	11° mese	12° mese
AREA DI BISOGNO												
Inserite il bisogno criticità / bisogni individuati												
Obiettivo: Educare ragazzi e bambini alla diversità attraverso la conoscenza e il rispetto della diversità degli animali												
Attività:												
definizione calendari con le scuole		X	X	X	X	X	X	X				
Attività in struttura con le classi della scuola dell'infanzia				X	X		X	X				
Laboratori in struttura con le classi della scuola primaria				X	X		X	X				
AREA DI BISOGNO												
Obiettivo: Sviluppare sul territorio lo stimolo alla consapevole adozione e cercare di prevenire il fenomeno del randagismo attraverso campagne di sensibilizzazione												
Attività:												
Giornate di apertura alle famiglie	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Banchetti sul territorio				X	X	X	X	X	X	X	X	X
Campagne di sensibilizzazione			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Concorsi a tema						X	X	X	X	X	X	X
AREA DI BISOGNO												
Obiettivo: Realizzare percorsi di pet therapy nelle scuole e nei centri diurni per anziani, con ragazzi a rischio e diversamente abili.												
Attività:												
Preparazione Incontri		X				X				X		

Incontri in Struttura/scuola						X	X		X	X	X	
Incontri presso il parco canile				X	X	X	X	X	X	X	X	X
AZIONI TRASVERSALI												
Avvio progetto, inserimento degli operatori volontari, incontro di coordinamento progettuale	x											
Formazione specifica	x	x	x	x	x	x	x	x	x			
Formazione Generale	x	x	x	x	x	x						
Informazione e sensibilizzazione				x	x	x	x	x	x			
Monitoraggio operatori volontari		x				x	x			x	x	
Monitoraggio olp										x	x	
<p>Azioni trasversali: Durante tutto il periodo di servizio civile, dalla formazione generale, (box 30/35) a quella specifica, (box 36/42), al monitoraggio (box 22), sono previste attività che permetteranno ai giovani partecipanti al progetto di sviluppare le competenze poi attestate (box 29). I giovani partecipanti al progetto saranno altresì coinvolti nelle azioni di diffusione e sensibilizzazione previste dal progetto (box 18). Il complesso di tutte le attività previste dal progetto sono funzionali alla realizzazione delle finalità previste dalla legislazione nazionale (Legge 6 marzo 2001 n. 64 e Legge 6 giugno 2016 n. 106).</p>												

9.3) Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto (*)

Non tutte le attività previste dal progetto coinvolgeremo gli operatori volontari: direzione e coordinamento, approccio con gli insegnanti e la scelta degli animali da inserire nei progetti saranno svolti dai volontari dell'associazione.

AZIONI	ATTIVITA' PROG	Attività dei Volontari	Ruolo
B Attività con le classi della Scuola dell'Infanzia	B.2 Produzione materiale didattico in genere opuscoli con immagini e spiegazioni	Realizzano testi, disegni e fotografie (a seconda delle proprie attitudini) a completamento del Materiale Didattico	In autonomia rifacendosi al Responsabile della Comunicazione
e	C.2 Produzione materiale didattico e acquisto materiale di consumo		

C Laboratori con le classi della Scuola Primaria	B.3 Realizzazione attività col supporto delle Guardie Zoofile e dell'Ambiente e dei Volontari dell'ENPA; e attraverso l'acquisto di materiale di consumo grazie a TE.AM e FIN.AM S.R.L. (BOX 25)	Presentano il Canile con supporto di materiale audio-video e partecipano a rappresentazioni presso le scuole/strutture	Facilitatori delle relazioni e del lavoro in gruppi Conduzione piccole attività
	C.3 Realizzazione attività col supporto delle Guardie Zoofile e dell'Ambiente e dei Volontari dell'ENPA; e attraverso l'acquisto di materiale di consumo grazie a TE.AM e FIN.AM S.R.L. (BOX 25)		
	B.4 Verifica conclusiva e valutazione ex post C.4 Verifica conclusiva e valutazione ex post	Riferiscono il proprio vissuto in relazione a utenti e animali	Osservatori, osservano poi ne parlano con gli insegnanti.
D Banchetti sul territorio	D.1 Produzione materiale informativo	Ricevono formazione sulle modalità di comunicazione all'esterno da parte dell'associazione e lavorano in equipe alla progettazione di tutte le campagne informative.	In autonomia rifacendosi al Responsabile della Comunicazione
	D.2 Presenze con animali in occasione del mercato di Lugo	Partecipano all'allestimento ed alla gestione dei banchetti informativi, al 'Mercatino dell'Antiquariato' di Lugo, a sagre con iniziative sugli animali e alla progettazione	In autonomia rifacendosi ai Volontari dell'associazione

		esecutiva di giornate a tema.	
E Campagne di Sensibilizzazione	E.2 Articoli sulla stampa locale	Realizzano articoli e fotografie per i giornali locali: 'Qui'; 'Corriere di Ravenna'; 'Il Resto del Carlino'; 'La bassa Romagna'	In autonomia rifacendosi al Responsabile della Comunicazione
	F.3 Articoli sulla stampa locale	Realizzano articoli e fotografie per i giornali locali: 'Qui'; 'Corriere di Ravenna'; 'Il Resto del Carlino'; 'La bassa Romagna'	In autonomia rifacendosi al Responsabile della Comunicazione
F Concorsi a Tema	F.4 Raccolta temi "Una ciccia di felicità" e premiazione	Realizzazione foto, grafica e stesura testo per un calendario con le foto e i temi vincitori	In autonomia rifacendosi al Responsabile della Comunicazione
	F.5 Raccolta fotografie "C'è sempre un cane" e premiazione		
G Giornate di apertura dedicate alle Famiglie	F.6 Giornata conclusiva nella Struttura con il supporto dei Volontari dell'ENPA (box 25): Esposizione delle Foto e lettura Temi più significativi	Accolgono i visitatori e fanno da guida	Facilitatori di supporto agli utenti
	G.2 Accoglienza delle Famiglie grazie al supporto dei volontari con il supporto dei Volontari dell'ENPA (box 25)	Gli Operatori Volontari in SCN accolgono i visitatori e fanno da guida nei Percorsi	In autonomia rifacendosi ai Volontari dell'associazione

	<p>G.3 Svolgimento di attività con gli animali insieme agli operatori del Canile col supporto:</p> <p>Delle Guardie Zoofile e dell'Ambiente con il supporto dei Volontari dell'ENPA e delle Guardie Zoofile e dell'Ambiente di Lugo</p> <p>Il contributo per la costruzione di aree indipendenti recintate grazie TE.AM SPA</p> <p>Attraverso il contributo per l'acquisto di materiale di consumo da parte di FIN.MA S.R.L (Box 25)</p>	<p>Gestione di semplici attività didattiche / dimostrative con gli animali ospiti</p>	<p>In affiancamento agli Operatori</p>
	<p>G.4 Definizione liste di attesa per possibili successive adozioni</p>	<p>Distribuzione informazioni per le adozioni Aggiornamento Banca Dati Adozioni</p>	<p>In autonomia rifacendosi ai Volontari dell'associazione</p>
<p>H Programmi di Adozione</p>	<p>H.1 Aggiornamento settimanale banca dati cani adottabili e</p> <p>H.4 Raccolta segnalazioni cucciolate indesiderate</p>	<p>Aggiornamento Banca Dati Adozioni</p> <p>Aggiornamento Pagine web dedicate alle Adozioni</p>	<p>In autonomia rifacendosi ai Volontari dell'associazione</p>
<p>I Cura Animali Ospiti</p>	<p>I.2. Momenti giornalieri di accudimento, pulizia, svago e</p>	<p>Entrano in contatto diretto con gli animali -con la costante presenza degli operatori - e approfondiscono la propria capacità di relazionarsi</p>	<p>In affiancamento agli Operatori e ai volontari dell'associazione</p>

	gioco per gli animali. Grazie al supporto dei volontari	agli animali presenti in struttura (sia da un punto di vista igienico sanitario che comportamentale) Affiancano gli Operatori nell'alimentazione e nelle attività ludiche degli animali.	
P Sviluppo Percorsi	P.2 Realizzazione Percorsi: stimolazione all'accettazione delle regole e a fare ciò che normalmente non si vuole fare nel rispetto degli altri, a partire dall'animale presente	Socializzazione con i bambini provenienti da situazioni di disagio e non	Facilitatori Osservatori
	P.3 Verifica conclusiva e valutazione ex-post	Riferiscono il proprio vissuto in relazione a utenti e animali	Osservatori
R Incontri in Struttura	R.1 Accoglienza giovani	Gli operatori Volontari in SCN accolgono gli utenti e fanno da guida	In autonomia rifacendosi ai Volontari dell'associazione
	R.2 Esercizi di interazione con gli animali mirati all'acquistare autostima e accettare i propri limiti nel rispetto di regole e del comportamento dell'animale	Quando in grado di gestire la minima quotidianità degli animali diventano facilitatori dei percorsi di Pet Therapy dal punto di vista emotivo e funzionale	Facilitatori
	R.3 Verifica conclusiva e valutazione ex-post singolo incontro	Riferiscono il proprio vissuto in relazione a utenti e animali	Osservatori

S Incontri con portatori di handicap presso le strutture	S.1 Stimolazione relazionale attraverso giochi e comandi (terra, seduto, zampa...)	Quando in grado di gestire la minima quotidianità degli animali, gli operatori volontari diventano facilitatori dei percorsi di Pet Therapy dal punto di vista emotivo e funzionale	Facilitatori
	S.2 Verifica conclusiva e valutazione ex post singolo incontro, con la collaborazione dei volontari dell'associazione e degli operatori volontari	Riferiscono il proprio vissuto in relazione a utenti e animali	Osservatori
T Inserimenti dai Servizi Sociali	T.2 Verifica conclusiva e valutazione ex posto dell'inserimento	Socializzazione con gli utenti provenienti da situazioni di disagio	Facilitatori

Gli operatori volontari del SC selezionati per questo progetto parteciperanno attivamente alla presa di coscienza delle competenze che acquisiscono nei campi di cittadinanza attiva e di lavoro di gruppo, finalizzato a realizzare gli obiettivi di cui al box 8 attraverso specifiche attività individuali e collettive.

In

particolare questa loro partecipazione è funzionale anche alla realizzazione di alcuni obiettivi già indicati al box 8, sezione "Obiettivi rivolti agli operatori volontari di SC" che vengono qui richiamati:

- formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCN (vedi box 33) e al Manifesto ASC 2007;
- apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro, a cominciare dai soggetti no profit.

9.4) Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività ()*

ATTIVITA'	N°	Professionalità	RUOLO nell'Attività
A.1 contatti con gli insegnanti	1	Coordinatore della struttura	Incontra i referenti delle scuole e gli insegnanti
A.2 Inserimento	4	Operatori Cinofili	Propongono le attività e i percorsi di Pet-

<p>attività nel POF delle Scuole</p> <p>B.1 Scelta degli Animali</p> <p>C1 Scelta degli animali</p>			Therapy
<p>B.2 Produzione materiale didattico in genere opuscoli con immagini e spiegazioni</p> <p>C.2 Produzione materiale didattico e acquisto materiale di consumo</p>	1	Responsabile della Comunicazione	<p>Funzione di raccordo tra le scuole e il Coordinatore</p> <p>Elaborazione materiale informativo per le scuole e gli alunni</p>
<p>B.3 Realizzazione attività col supporto delle</p> <p>Guardie Zoofile e dell'ambiente e dei volontari dell'Enpa e attraverso l'acquisto di materiale di consumo a TE.AM e FIN.AM s.r.l (box 25)</p> <p>C.3 Realizzazione attività col supporto delle</p> <p>Guardie Zoofile e dell'ambiente e dei volontari dell'Enpa e attraverso l'acquisto di materiale di consumo a TE.AM e FIN.AM s.r.l (box 25)</p>	5	Guardie zoofile	Produzione del materiale didattico relativo ai laboratori e acquisto dello stesso
	5	Volontari ENPA	

B.4 Verifica conclusiva e valutazione ex post	1	Coordinatore della struttura	Conduce la verifica
D.1 Produzione materiale informativo E.1 Contatti con i media E.2 Articoli sulla stampa locale	1	Responsabile della Comunicazione	Valida gli articoli scritti dagli operatori volontari, Redige e cura la pubblicazione degli articoli e comunicati stampa
D.2 Presenze con animali in occasione del mercato di Lugo il mercoledì.	1	Coordinatore della struttura	E' presente ai banchetti informativi, distribuisce il materiale informativo; sceglie gli animali da esporre
	8	Volontari dell'Associazione Cinoservizio	Presidiano i banchetti informativi; distribuiscono il materiale informativo
F.1 Contatti con i media F.3 Articoli sulla stampa	1	Responsabile della Comunicazione	Valida il materiale informativo relativo alle scuole; contattata i giornali locali per la pubblicazione di comunicati stampa e di articoli, supervisiona la promozione dei concorsi a mezzo media locali
F.2 contatti con gli insegnanti per individuare le classi F.4 Raccolta temi "una	2	Coordinatore della struttura del canile e coordinatore della struttura del gattile	Mantiene i contatti con le scuole per individuare le classi; raccoglie e valuta i lavori relativi al concorso "Una Cuccia di felicità" e c'è sempre un Cane"; presenza al concorso, individua i vincitori e li premia

<p>cuccia di felicità” e premiazione</p> <p>F.5 Raccolta fotografie” C’è sempre un cane “e premiazione</p> <p>F.6 Giornata conclusiva nella struttura con il supporto dei Volontari dell’ENPA(box 24) Esposizione delle foto nella sala del gattile e lettura dei temi più significativi</p>	5	Volontari ENPA	Scelta delle fotografie prodotte e da esporre, celta dei temi e delle poesie da esporre; accoglienza delle famiglie e dei bambini nella struttura
G.1 Calendarizzazione giornate di apertura al pubblico	1	Coordinatore della struttura	Redige il calendario per le giornate di apertura della struttura al pubblico
G.1 Calendarizzazione giornate di apertura al pubblico	5	Operatori Cinofili	Scelta degli animali da presentare e tenere in libertà in struttura; mantenimento degli stessi durante l'orario delle visite
<p>G.2 Accoglienza delle famiglie grazie al supporto degli operatori volontari con il supporto dei volontari ENPA(box24)</p> <p>G.3 Svolgimento di percorsi di 'Agility' e semplici attività con gli animali insieme agli operatori del Canile col supporto:</p> <p>Delle Guardie Zoofile e dell’Ambiente con il supporto</p> <p>Dei Volontari dell'ENPA e delle Guardie Zoofile e</p>	8	Volontari dell’Associazione Cinoservizio	Accoglienza delle famiglie assieme agli operatori cinofili, eseguono le visite guidate alla struttura

<p>dell'Ambiente di Lugo</p> <p>Il contributo per la costruzione di aree indipendenti recintate grazie TE.AM SPA</p> <p>Attraverso il contributo per l'acquisto di materiale di consumo da parte di FIN.MA S.R.L</p> <p>(Box 25)</p>			
<p>G.4 Definizione liste di attesa per possibili successive adozioni</p>	1	Coordinatore della struttura	Predisporre le liste di attesa per le adozioni delle famiglie
	5	Operatori Cinofili	Valutano, assieme al coordinatore gli animali che possono essere adottati dalle famiglie che ne fanno richiesta
	4	Veterinari	Valutano gli animali che devono essere adottati
<p>H.1 Aggiornamento settimanale banca dati futuri adottanti</p>		Coordinatore della struttura	Mantenimento della banca dati relativo alle adozioni
<p>H.2 Supervisione nelle prime fasi dell'adozione: inserimento protetto e consapevole in ambiente domestico</p>	5	Operatori Cinofili	Attraverso contatti mensili valutano l'inserimento degli animali nelle famiglie e l'ambiente in cui sono stati accolti
<p>H.3 Monitoraggio degli ospiti poi adottati o restituiti ai legittimi proprietari</p>	4	Veterinari	Valutano la progressiva condizione degli animali adottati
<p>H.4 Raccolta segnalazione cucciolata indesiderate</p>	1	Coordinatore della struttura	Smistamento delle segnalazioni relative alle cucciolate non desiderate
	5	Operatori Cinofili	Svolgono il normale iter di accoglienza dei nuovi arrivi in struttura

I.1 Produzione materiale informativo	4	Veterinari	Si occupano delle prime cure e del mantenimento in salute degli animali ricoverati in struttura
I.2 momenti giornalieri di svago e gioco per gli animali. Grazie al supporto dei volontari	8	Volontari dell'Associazione Cinoservizio	Sgambamento degli animali; addestramento degli animali scelti per possibili inserimenti nei programmi di pet-therapy
I.3 Percorsi educativi settimanali di riavvicinamento degli animali agli esseri umani; attraverso il contributo per l'acquisto di materiale di consumo da parte di FIN.MA S.R.L (Box 24)			
L.1 Produzione materiale informativo	1	Responsabile della Comunicazione	Predispone il materiale informativo da distribuire ai banchetti; mantiene i contatti con i media locali per la pubblicizzazione dei concorsi a tema relativi al canile e al gattile; produce e cura articoli e comunicati stampa per i media locali
M.1 Contatti con i media			
M.2 articoli sulla stampa locale			
N.1 contatti con i media			
N.3 Articoli sulla stampa			
N.2 Contatti con gli insegnanti per individuare le classi	1	Responsabile della struttura	Mantiene i contatti con i referenti delle scuole per l'individuazione delle classi
N.5 Raccolta di fotografie sul tema dell'abbandono e delle emergenze ambientali	5	Volontari ENPA	Si occupano di raccogliere le fotografie relative al tema dell'abbandono e di pensare all'esposizione

<p>N.6 Giornata conclusiva nella struttura: esposizione e premiazione delle foto nella sala del Gattile premiazione e lettura temi più significativi</p>			
<p>O.1 Contatti con gli insegnanti per individuare i bambini da coinvolgere e con i referenti dei Centri Diurni per anziani</p> <p>O.2 Inserimento attività nei POF delle classi</p>	1	<p>Coordinatore della struttura</p>	<p>Mantiene i contatti con le scuole per l'individuazione delle classi (attraverso anche le segnalazioni di assistenti sociali relative a particolari bambini in difficoltà); richiede l'inserimento nei POF dei percorsi di pet - therapy</p>
<p>P.1 Scelta degli animali</p> <p>P.2 Realizzazione percorsi: stimolazione dell'accettazione delle regole e a fare ciò che normalmente non si vuole fare nel rispetto degli altri, a partire dall'animale presente</p>	18	<p>Volontari tra le guardie zoofile, ENPA, operatori cinofili</p>	<p>Valutano e scelgono gli animali, li preparano ai percorsi di pet-therapy; definizione delle giornate di pet-therapy; accoglimento in struttura dei bambini</p>
<p>Q.1 raccolta segnalazione dagli assistenti sociali</p> <p>Q.2 Scelta degli animali in relazione ai casi</p>	1	<p>Coordinatore della struttura del canile; coordinatore della struttura del gattile</p>	<p>Accolgono le segnalazioni da parte degli assistenti sociali, valutano il singolo caso e pensano al tipo di animali adatto alla pet therapy per persone con forte disagio; mantengono i rapporti con le strutture che aderiscono al programma di pet-therapy; scelgono gli animali più idonei; accolgono i ragazzi disabili in struttura;</p>
<p>R.1 Accoglienza dei giovani grazie alla collaborazione dei volontari</p> <p>R.2 Esercizi di interazione con</p>	8	<p>Volontari dell'associazione cinoservizio</p>	<p>Preparano e addestrano gli animali scelti a percorsi di pet-therapy</p>

animali mirati ad acquisire autostima e accettare i propri limiti nel rispetto di regole e del comportamento dell'animale, grazie alla collaborazione dei volontari dell'associazione e di SC			
R.3 Verifica conclusiva e valutazione ex post singolo incontro	2	Coordinatori della struttura del canile e del gattile	Valutazione ex ante ed ex post dei risultati dei singoli incontri
S.1 Stimolazione relazionale attraverso giochi e comandi (terra, seduto, zampa...) grazie alla collaborazione dei volontari	8	Volontari dell'associazione cinoservizio	Guidano gli incontri e i diversi esercizi di relazione con gli animali
S.2 Verifica conclusiva e valutazione ex post singolo incontro grazie alla collaborazione dei volontari	2	Coordinatori della struttura del canile e del gattile	Sono presenti agli incontri e valutano ex ante ed ex post il risultato di essi
T.1 Raccolta segnalazioni degli assistenti sociali	2	Coordinatori della struttura del canile	Accolgono le segnalazioni da parte degli assistenti sociali, valutano il singolo caso e pensano al tipo di animali adatto alla pet therapy per persone con forte disagio;
T.3 Verifica conclusiva e valutazione ex post dell'inserimento			
T.2 Attività di risocializzazione attraverso il lavoro in struttura grazie alla collaborazione dei volontari dell'associazione e SC	8	Volontari dell'associazione cinoservizio	Accolgono l'utenza in struttura e si occupano dei singoli incontri;
T.3 Verifica conclusiva e valutazione ex post dell'inserimento	2	Coordinatori della struttura del canile	Sono presenti agli incontri e valutano ex ante ed ex post il risultato di essi

- 10) Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto (*)
- 11) Numero posti con vitto e alloggio
- 12) Numero posti senza vitto e alloggio
- 13) Numero posti con solo vitto
- 14) Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, oppure, in alternativa, monte ore annuo (*)
 Con un minimo di 20 ore e un massimo di 36 ore settimanali, monte ore su cui si sommano 20 giorni di permesso retribuito
- 15) Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari (minimo 5, massimo 6)(*)

16) Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:

L'orario giornaliero è da concordare tra le parti. In linea generale, le ore sono da svolgere su turni: mattina o pomeriggio.
 Poiché l'operatore volontario in servizio civile opera in sinergia coi volontari dell'Associazione, la formazione specifica potrà essere svolta nella giornata di sabato. Le attività di coordinamento vengono occasionalmente svolte la sera, entro le 22,00, compatibilmente con le esigenze dei volontari dell'associazione. Le ore saranno conteggiate nel monte ore del servizio civile. È necessaria quindi un minimo di flessibilità sugli orari concordati.
 Alcune attività, pet – therapy saranno da svolgere fuori dal canile, comunque all'interno del comprensorio.

CARATTERISTICHE ORGANIZZATIVE

17) Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato (*):

Voce non compilata in quanto il sistema "Helios" la genera automaticamente sulla base dei dati inseriti, e all'atto dell'attivazione della funzione "presenta" la include nella documentazione del progetto.

18) *Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile universale con indicazione delle ore dedicate:*

Complessivamente, gli Operatori volontari del SC saranno impegnati nelle azioni di diffusione del Servizio Civile per un minimo di 21 ore ciascuno nei 6 mesi centrali del progetto, come di seguito articolato:
 Gli Operatori volontari del SC partecipanti al progetto, nell'ambito del monte ore annuo, saranno direttamente coinvolti nelle attività di *promozione e sensibilizzazione del Servizio Civile Universale* che l'ente intende attuare almeno tramite incontri presso:
 - associazioni, precipuamente giovanili con cui la sede Arci Servizio Civile locale organizza attività di informazione e promozione.

- luoghi, formali ed informali, di incontro per i giovani (scuole, università, centri aggregativi, etc.) con cui la sede di attuazione intrattiene rapporti nell'ambito della propria attività istituzionale.

Verranno programmati un minimo di *3 incontri di 3 ore cadauno*, durante i quali gli operatori volontari in SC potranno fornire informazioni sul servizio civile nazionale, grazie alle conoscenze acquisite durante la formazione generale.

Inoltre *un giorno al mese*, presso la sede di attuazione o presso la sede locale di Arci Servizio Civile, gli operatori volontari in SC saranno direttamente coinvolti nell'attività degli sportelli informativi sul Servizio Civile Universale, propri delle nostre associazioni Arci Servizio Civile, che da anni forniscono informazioni e promuovono il SCU nel territorio, *per complessive 12 ore*. Le azioni sopra descritte tendono a collegare il progetto stesso alla comunità locale dove gli operatori volontari del SC prestano servizio, portando alla luce (tramite la loro testimonianza diretta) le positive ricadute del progetto nel contesto in cui esso interviene. L'azione informativa, di promozione e sensibilizzazione viene intesa quale attività continuativa che tende a coinvolgere attivamente gli operatori volontari in SC e si esplica in *3 differenti fasi*:

- *informazione sulle opportunità di Servizio Civile* (da effettuare ex ante, precipuamente nel periodo di vigenza del bando tramite le sotto indicate modalità di comunicazione sociale)
- *sensibilizzazione alla pratica del SCU* (effettuata in itinere, con i succitati interventi presso i "luoghi aggregativi" e coinvolgendo in modo attivo i giovani tramite le associazioni suddette)
- *diffusione dei risultati del progetto* (da effettuare ex post, anche grazie alla partecipazione dei giovani in SCU alle attività promozionali dell'associazione)

Comunicazione sociale: il testo del progetto e le modalità di partecipazione verranno pubblicati sul sito internet dell'ente per l'intera durata del bando (www.arciserviziocivile.it). Verrà inoltre diffuso materiale informativo presso le sedi di attuazione di Arci Servizio Civile interessate dal progetto, con particolare attenzione agli sportelli informativi che le nostre sedi di assegnazione organizzano nel proprio territorio. La sede locale di Arci Servizio Civile curerà la possibile diffusione del progetto sui *media locali, regionali e nazionali* presenti nel proprio territorio.

19) *Criteria e modalità di selezione degli operatori volontari non verificati in sede di accreditamento (*)*

--

20) *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento o acquisiti da altri enti (*)*

SI	Ricorso a sistema selezione depositato presso il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale descritto nel modello: - Mod. S/REC/SEL - Sistema di Reclutamento e Selezione
----	---

21) *Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto (*)*

--

22) *Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento o acquistati da altri enti (*)*

SI	Ricorso a sistema di monitoraggio depositato presso il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale descritto nel modello: - Mod. S/MON/VAL - Sistema di Monitoraggio e Valutazione
----	---

23) Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dal decreto legislativo, n. 40 del 6 marzo 2017:

--

24) Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:

PUBBLICIZZAZIONE DEL PROGETTO	€ 3.200
Publicità del progetto/SCN (Sms database, manifesti, locandine, dépliant, stampa)	€ 3.200
FORMAZIONE SPECIFICA*	€ 2.980
RISORSE TECNICHE STRUMENTALI AL PROGETTO	€ 4.700
Sedi ed attrezzature (lavagna luminosa, pc, fotocopiatrici, proiettore, plotter, impianto amplificazione, scrivanie, taglierine, aule per incontri/riunioni, telefonia, pulmino) calcolo ammortamento attrezzature. Spese di realizzazione filmati e foto, acquisto piccoli strumenti musicali,	€ 1.100
Spese viaggio (comprese le uscite programmate nel progetto e con il pulmino)	€ 800
Materiali di consumo (dispense, colori, carta colorata, materiali per feste aperte al territorio, pennarelli, materiale per laboratori,)	€ 500
PROMOZIONE DEL SERVIZIO CIVILE Realizzazione di video Incontri con i giovani del territorio	
Totale	€ 16.580

* **FORMAZIONE SPECIFICA:**

b) **investimenti della sede di attuazione**

Voci di costo	Dettaglio	Quantità	Importo
Docenti	N 3	50 h	€ 2.000
Personale dedicato	N 1 Amministrativo	24 h	€ 480
Logistica/Sale			€ in convenzione.
Materiale	Didattico		€ 500
TOTALE			€ 2.980

25) Eventuali reti a sostegno del progetto (partners):

Partner	Tipologia	Attività (rispetto alla voce 9.1)
ENPA (c.f. 80116050586)	NO PROFIT	B.3 Realizzazione attività col supporto delle Guardie Zoofile e dell'Ambiente e dei Volontari dell'ENPA ; e attraverso l'acquisto di materiale di consumo grazie a TE.AM e FIN.AM S.R.L. C.3

		<p>Realizzazione attività col supporto delle Guardie Zoofile e dell'Ambiente e dei Volontari dell'ENPA; e attraverso l'acquisto di materiale di consumo grazie a TE.AM e FIN.AM S.R.L.</p> <p>F.6 Giornata conclusiva nella Struttura con il supporto dei Volontari dell'ENPA: Esposizione delle Foto e lettura Temi più significativi</p> <p>G.2 Accoglienza delle Famiglie grazie al supporto dei volontari con il supporto dei Volontari dell'ENPA</p> <p>G.3 Svolgimento di attività con gli animali insieme agli operatori del Canile col supporto:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Delle Guardie Zoofile e dell'Ambiente con il supporto – Dei Volontari dell'ENPA e delle Guardie Zoofile e dell'Ambiente di Lugo – Il contributo per la costruzione di aree indipendenti recintate grazie TE.AM SPA – Attraverso il contributo per l'acquisto di materiale di consumo da parte di FIN.MA S.R.L <p>N.6 Giornata conclusiva nella struttura: esposizione e premiazione delle foto (nella sala del Gentile); premiazione e lettura Temi più significativi</p>
<p>Corpo Guardie Zoofile e dell'Ambiente di Lugo (c.f. 91005320394)</p>	<p>NO PROFIT</p>	<p>B.3 Realizzazione attività col supporto delle Guardie Zoofile e dell'Ambiente e dei Volontari dell'ENPA; e attraverso l'acquisto di materiale di consumo grazie a TE.AM e FIN.AM S.R.L.</p> <p>C.3 Realizzazione attività col supporto delle Guardie Zoofile e dell'Ambiente e dei Volontari dell'ENPA; e attraverso l'acquisto di materiale di consumo grazie a TE.AM e FIN.AM S.R.L.</p> <p>G.3 Svolgimento di attività con gli animali insieme agli operatori del Canile col supporto:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Delle Guardie Zoofile e dell'Ambiente con il supporto

		<ul style="list-style-type: none"> - Dei Volontari dell'ENPA e delle Guardie Zoofile e dell'Ambiente di Lugo - Il contributo per la costruzione di aree indipendenti recintate grazie TE.AM SPA - Attraverso il contributo per l'acquisto di materiale di consumo da parte di FIN.MA S.R.L
TE.AM S.R.L. (p.iva 01220290397)	PROFIT	<p>Attraverso la costruzione di 4 aree indipendenti recintate e attrezzate per attività con gli animali:</p> <p>B.3 Realizzazione attività col supporto delle Guardie Zoofile e dell'Ambiente e dei Volontari dell'ENPA; e attraverso l'acquisto di materiale di consumo grazie a TE.AM e FIN.AM S.R.L.</p> <p>C.3 Realizzazione attività col supporto delle Guardie Zoofile e dell'Ambiente e dei Volontari dell'ENPA; e attraverso l'acquisto di materiale di consumo grazie a TE.AM e FIN.AM S.R.L.</p> <p>G.3 Svolgimento di percorsi di 'Agility' e semplici attività con gli animali insieme agli operatori del Canile col supporto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Delle Guardie Zoofile e dell'Ambiente - Dei Volontari dell'ENPA e delle Guardie Zoofile e dell'Ambiente di Lugo - Il contributo per la costruzione di aree indipendenti recintate grazie TE.AM SPA - Attraverso il contributo per l'acquisto di materiale di consumo da parte di FIN.MA S.R.L
FIN.MA. S.R.L. (p.iva 01205390394)	PROFIT	<p>Attraverso l'acquisto di attrezzature e materiale di consumo:</p> <p>B.3 Realizzazione attività col supporto delle Guardie Zoofile e dell'Ambiente e dei Volontari dell'ENPA; e attraverso l'acquisto di materiale di consumo grazie a TE.AM e FIN.AM S.R.L.</p> <p>C.3 Realizzazione attività col supporto delle Guardie Zoofile e dell'Ambiente e dei Volontari dell'ENPA; e attraverso l'acquisto di materiale di consumo grazie a TE.AM e FIN.AM S.R.L.</p>

		<p>G.3 Svolgimento di percorsi di 'Agility' e semplici attività con gli animali insieme agli operatori del Canile col supporto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Delle Guardie Zoofile e dell'Ambiente - Dei Volontari dell'ENPA e delle Guardie Zoofile e dell'Ambiente di Lugo - Il contributo per la costruzione di aree indipendenti recintate grazie TE.AM SPA - Attraverso il contributo per l'acquisto di materiale di consumo da parte di FIN.MA S.R.L <p>I.1 Somministrazione cure necessarie a tutti gli animali ospitati grazie al supporto dei volontari dell'associazione; attraverso il contributo per l'acquisto di materiale di consumo da parte di FIN.MA S.R.L</p> <p>I.3 Percorsi educativi settimanali di riavvicinamento degli animali agli esseri umani; attraverso il contributo per l'acquisto di materiale di consumo da parte di FIN.MA S.R.L</p>
Co.Pr.E.S.C. – Coordinamento Provinciale Enti di Servizio Civile di Ravenna (c.f. 92059930393)	NO PROFIT	Informazione e Sensibilizzazione

26) *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto (*)*

<u>Trasversali a tutte le attività:</u>			
<ul style="list-style-type: none"> - Sale Riunioni: 4 - Scrivanie (a disposizione dei Volontari in SCN e del gruppo di lavoro): 3 - Telefoni, fax: 3 - Computer, posta elettronica: 3 - Fotocopiatrice: 1 - Automezzi (carburante q.b., copertura assicurativa): 4 			
<u>In aggiunta:</u>			
Obiettivo 1.2			
Supportare il processo educativo attraverso mirate campagne di sensibilizzazione sul territorio			
Attività:			
B.2 Produzione Materiale Didattico	- 2 macchine fotografiche - 1 scanner	Adeguatezza con gli obiettivi in	Realizzazione foto, grafica e stesura testo per un calendario con le foto e i

F.4 Raccolta Temi e premiazione	- programmi di grafica e impaginazione	quanto finalizzata a:	temi vincitori
F.5 Raccolta Fotografie e premiazione			
Trasversali a tutte le attività che prevedono l'interazione con gli animali			
N° 2 kit base a disposizione per ogni volontario: camice, guanti di gomma, mascherine e/o protezioni (quando necessario), materiale per l'igiene, stivali, cerata, giubbotto		Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:	Realizzazione in sicurezza attività con gli animali a supporto degli operatori
N° 4 aree recintate e munite ognuna di autonomo cancello da attrezzare per le attività educative realizzate da TE.AM S.R.L. e attrezzate da FIN.MA S.R.L.		Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:	Essere luoghi in cui i giovani incontrano gli animali e acquisiscono le conoscenze tecnico / pratiche finalizzate alla corretta gestione degli stessi
Obiettivo 1.3			
Sviluppare nel territorio lo stimolo alla consapevole adozione degli animali.			
Attività:			
I.1 Pulizia cani, somministrazione pasti e cure necessarie a tutti gli animali ospitati	- 3 container riscaldati a uso infermeria - 1 container riscaldato adibito a infermeria felina	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:	Accogliere gli animali feriti o malati Condurre interventi chirurgici o effettuare medicazioni
I.2 Momenti giornalieri di svago e gioco per gli animali.	- n. 13 aree di sgambamento	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:	Garantire adeguati spazi e luoghi distinti in cui condurre gli animali in libertà
I.3 Percorsi educativi settimanali di riavvicinamento degli animali agli esseri umani	- 10 box per la quarantena - 68 box per il ricovero permanente (strutturati su tre distinte stecche) - 4 box coibentati, collocati su quattro stecche	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:	Ricovero animali difficoltosi per evitare sbranamenti Condizione di interventi mirati predisponendo non più di 2 animali per box
Per l'attività di allestimento banchetti informativi in mercati e fiere si utilizza un gazebo un tavolo due plance materiale fotografico e opuscoli			

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI

27) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

--

28) *Eventuali tirocini riconosciuti:*

--

29) *Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae*

ASC Nazionale, in accordo con Emit Feltrinelli, ente titolato alla certificazione delle competenze (Albo Regione Lombardia, Sezione A, 1.08.2008), rilasciano l'attestato standard e l'attestato specifico, ai sensi dell'Allegato A dell'Avviso 16 Ottobre 2018 pubblicato sul sito del DGSCN.

In particolare l'attestato standard contiene: dati anagrafici dell'operatore volontario, dati degli enti coinvolti nel progetto; titolo del progetto; indicazione del superamento delle prove selettive; data di inizio e fine servizio; sede di servizio; settore ed area di impiego.

Nell'attestato standard è riportato il riferimento a:

- le conoscenze che l'operatore volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso la formazione generale e la formazione specifica sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari nei progetti di servizio civile ai sensi del Dlgs 81/2008 e s.m.i.;
- le conoscenze e le capacità che l'operatore volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile, e cioè: la conoscenza dell'ente e del suo funzionamento, la conoscenza dell'area d'intervento del progetto, la migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto e la capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio.
- le "competenze sociali e civiche", di cui alla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente (2006/962/CE), che l'operatore volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile. Le competenze sociali e civiche includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitiche e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.

Nell'attestato specifico saranno indicate le ulteriori competenze che l'operatore volontario ha avuto l'opportunità di maturare durante lo svolgimento del servizio, attraverso la realizzazione delle specifiche attività che lo hanno visto impegnato nell'ambito del progetto cui è stato assegnato.

In particolare, le ulteriori competenze sono da riferire alle competenze chiave di cittadinanza, di cui al Decreto Ministeriale n.139 del 22 agosto 2007 del MIUR, ossia: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile,

risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI

30) Sede di realizzazione (*)

La formazione generale sarà erogata presso ARCI SERVIZIO CIVILE RAVENNA Via G. Rasponi, 5
48121 Ravenna
Eventuali variazioni dell'indirizzo saranno comunicate tempestivamente.

31) Modalità di attuazione (*)

In proprio, presso l'ente con formatori dell'ente.

32) Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento o acquisiti da altri enti (*)

SI	Ricorso a sistema di formazione depositato presso il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale descritto nel modello: - Mod. S/FORM - Sistema di Formazione
----	--

33) Tecniche e metodologie di realizzazione previste (*)

--

34) Contenuti della formazione (*)

--

35) Durata (*)

La durata complessiva della formazione generale è di 42 ore. Ai fini della rendicontazione, verranno tenute 32 ore di formazione in aula attraverso metodologie frontali e dinamiche non formali e ulteriori 10 ore attraverso formazione a distanza (FAD). In base alle disposizioni del Decreto 160 del 19/07/2013 "Linee guida per la formazione generale dei giovani in SCN" questo ente erogherà l'intero monte ore di formazione generale entro e non oltre il 180° giorno dall'avvio del progetto. La Formazione generale è parte integrante dei progetti ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore.

FORMAZIONE SPECIFICA (RELATIVA AL SINGOLO PROGETTO) DEGLI OPERATORI VOLONTARI

36) Sede di realizzazione (*)

La formazione specifica sarà realizzata presso LA SEDE DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO VIA GIOVANNA BUSCAROLI S/N LUGO FRAZIONE BIZZUNO.
Eventuali variazioni dell'indirizzo saranno tempestivamente e preventivamente comunicate.

37) Modalità di attuazione (*)

La formazione specifica verrà effettuata in proprio, presso l'ente con formatori dell'ente di seguito indicati.

38) Nominativo, dati anagrafici e competenze/esperienze specifiche del/i formatore/i in relazione ai singoli moduli (*)

Dati anagrafici del formatore di formazione specifica (Cognome, Nome, nato a, il)	Competenze/Titoli/ Esperienze specifiche	Modulo/i formativo/i
Maria Teresa Ghinassi nato il:14/08/1965 a Lugo (RA)	Responsabile Legale dell'Associazione 'Cinoservizio' dal 1995 Responsabile legale dell'Associazione, partecipa alla vita associativa in tutte le sue forme quali servizio al Canile, reperibilità per animali abbandonati o feriti nel territorio competente, banchetti informativi contro l'abbandono, sensibilizzazione in materia animalista, interventi nelle scuole per la crescita di una cultura zoofila. Cura i rapporti con le Pubbliche Amministrazioni, coordina le attività degli operatori e dei volontari al Canile Nel 2004 segue due corsi di base sulla "PET-Therapy" uno organizzato dalla Provincia di Ravenna, l'altro organizzato dall'Associazione Cinoservizio che rappresenta. Dal 2005 al 2008 corsi di approfondimento sulla pet-therapy e sulla educazione cinofila con conseguimento del titolo di pet-partner non conduttore presso l'A.I.U.C.A. Ha conseguito il titolo di Kennel Trainer nel 2010 e ha seguito tre stage tenuti dall'Istruttore cinofilo Attilio Miconi, co-fondatore della scuola SIACr (Scuola Italiana Attività	Le Strutture e i Servizi del Territorio - Il Canile e il Gattile di Lugo - Bilancio di un'associazione no profit - Normative sul volontariato - Cenni d'informatica per la gestione carico/scarico e ricerca anagrafe canina La Comunicazione - Le Relazioni con il Pubblico - Le Forme e le Strategie Studio dell'ambiente e degli animali ospiti delle strutture 1 Tecniche di comunicazione tra uomo e cane

	Cognitive Relazionali).	<p>La prevenzione degli incidenti</p> <p>Il cane e il gatto (tecnico/pratico)</p> <p>L'etologia e lo sviluppo comportamentale del cane e del gatto</p> <p>Prevenzione dei più diffusi problemi comportamentali</p> <p>Come intraprendere una campagna di sensibilizzazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Progettazione -Realizzazione
<p><i>Bravi Roberta</i> <i>nato il:13/09/19846</i> <i>a Lugo</i></p>	<p><i>dal 2010 socia attiva dell'Associazione Cinoservizio, dal 2014 Presidente delle Guardie Zoofile e dell'Ambiente di Lugo.</i></p> <p><i>Nel 2007 corso per ausiliario per le Guardie Zoofile volontarie per il controllo dell'anagrafe canina; dal 2008 Guardia Zoofila e Presidente delle GGZZ volontarie dal 2013; ha seguito corsi con esperti comportamentisti sulle esigenze etologiche del cane e sulle tecniche di educazione nel rispetto dell'animale.</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Normative sulla tutela degli animali <p>Maltrattamento degli animali</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'articolo 727 del Codice penale e la legge 473/93 - Il regolamento di polizia veterinaria - La legge 281/91 per la prevenzione del randagismo - Gli animali in condominio - Danni cagionati da animali - La Dichiarazione dei Diritti degli Animali <p>Tutela Ambientale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Inquinamento - Rifiuti - Inquinamento acustico - Incendi <p>Studio dell'ambiente e degli animali ospiti delle strutture 1</p> <p>La protezione degli animali durante i trasporti</p> <p>Il Corpo Guardie Zoofile e dell'Ambiente di Lugo</p>

		I Volontari delle Guardie Zoofile La Tutela dell'ambiente: come individuare e segnalare inquinamenti, abbandoni di rifiuti, bracconaggio, maltrattamenti. La Protezione Civile
<i>Montanari Mirka nato il:01/10/1967 a Lugo</i>	Volontaria dal 1997 socia attiva dell'Associazione Cinoservizio e da quella data impegnata in corsi e percorsi di di Pet Therapy e programmi di AAA/TAA nel 2004 corso di introduzione alla pet Therapy tenuto da Marcello Galimberti organizzato dall'Associazione Cinoservizio; nel 2006 corso su scelta e costruzione degli interventi AAA/AAT/AE. Nel 2007 conduce un progetto di AAT presso il Faro, struttura diurna per ragazzi con handicap psichici medio gravi. 2009 corso di specializzazione per il Conduttore nei programmi assistiti dagli animali promosso da AIUCA (Associazione Italiana Uso Cani d'assistenza). Dal 2007 al 2015 conduce programmi di TAA nella Scuola Primaria di Barbiano e Cotignola e nel 2011, 2013 e 2016 programmi di AAA nella Casa di Riposo A. Boari di Alfonsine.	Gruppo scuola e terapia 1 (tecnico/pratico) - Il gruppo scuola: come relazionarsi con la diversa utenza (scuola materna, elementare) - Come relazionarsi con l'utente disabile Gruppo scuola e terapia 2 (tecnico/pratico) - Come affrontare un percorso di pet therapy - Come favorire la socializzazione con gli utenti

39) *Nominativo, dati anagrafici e competenze specifiche del formatore in riferimento al modulo concernente "formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale" (*)*

Nominativi, dati anagrafici e competenze specifiche dei formatori in riferimento al modulo "formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale":

Andrea Morinelli: nato il 18/02/1969 a Torricella in Sabina (RI)

-Laurea in Geologia

-Abilitazione alla professione di Geologo;

-Qualifica di Disaster Manager Certificato Cepas

-Consulente per sicurezza, piani di protezione civile, ubicazione aree di emergenza, Legge 626/96 e DL 81/08, NTC 2008 e Microzonazione sismica, ricerche geologiche, stabilità dei versanti, ricerche di acqua, perforazioni, edifici, piani di protezione civile, cartografia dei rischi,

geologia ambientale;

- Realizza piani di fattibilità per aree di emergenza per Protezione Civile per i Comuni;
- Progettista di corsi di formazione ad hoc sia per la formazione generale (corsi di recupero, corsi per enti esteri su progettazione e comunicazione interpersonale, sui comportamenti in emergenza), che per la formazione specifica (sui temi dei rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di SC, DL 81 e sicurezza sul lavoro), coprogettista (per i contenuti, test, ricerche e materiali), autore e tutor della parte di formazione generale che ASC svolge in FAD (2007/2014);
- dal 2003 ad oggi formatore accreditato presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;
- dal 2004, supervisione delle attività di SCN dei progetti di ASC, relativamente ai settori e ai luoghi di impiego indicati nel progetto.

Vincenzo Donadio: nato il 14/07/1975 a Frankenthal (D)

- Diploma di maturità scientifica
- Responsabile del Servizio per la Prevenzione e la Protezione sul luogo di lavoro;
- Progettista di soluzioni informatiche, tecniche e didattiche per la Formazione a Distanza.
- Progettista della formazione generale, specifica ed aggiuntiva;
- Referente a livello nazionale per le informazioni sull'accREDITamento (tempi, modi, DL 81 e sicurezza dei luoghi di lavoro e di SC);
- Progettista ad hoc sia per la formazione generale (corsi di recupero, corsi per enti esterni su gestione e costruzione di piattaforme FAD, manutenzione e tutoraggio delle stesse), che per la formazione specifica ai sensi della Linee Guida del 19/07/2013(coprogettista per i contenuti, test, della formazione specifica che ASC svolge in FAD sul modulo di Formazione ed informazione sui Rischi connessi all'impiego nel progetto di SCN (2014);
- Formatore accreditato presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;
- Responsabile informatico accreditato presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;
- dal 2004, supervisione delle attività di SCN dei progetti di ASC, relativamente ai settori e ai luoghi di impiego indicati nel progetto.

40) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste (*)*

Per conseguire gli obiettivi formativi verranno privilegiate le metodologie didattiche attive che favoriscano la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l'apprendimento effettivo sia soprattutto apprendimento dall'esperienza.

Le metodologie utilizzate saranno:

- Lezione partecipata – consente di trasmettere elementi conoscitivi e di omogeneizzare le disparità di conoscenze teoriche;
- Lezione frontale – finalizzata alla trasmissione diretta delle informazioni di base;
- Il lavoro di gruppo – permette di suddividere il gruppo in sottogruppi, di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva dei partecipanti, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, stimola e crea lo "spirito di gruppo"
- Learning by doing – apprendere attraverso l'esecuzione dei compiti così come si presentano in una giornata di servizio. Si tratta di Role Playing individuale in cui si simulano in modo realistico una serie di problemi decisionali ed operativi.
- Casi di studio – finalizzati a esemplificare le buone prassi.

41) Contenuti della formazione (*)

Formatore	Tem	Ore
Ghinassi Maria Teresa	Conoscenza delle strutture in cui si opera, attività che vi si svolgono e conoscenza degli animali ivi ospitati	25
Modulo:		5
	<ul style="list-style-type: none"> - Le Strutture e i Servizi del Territorio - Il Canile e il Gattile di Lugo - Bilancio di un'associazione no profit 	
Modulo:		5
	<ul style="list-style-type: none"> - La Comunicazione - Le Relazioni con i Pubblico - Le Forme e le Strategie - Normative sul volontariato - Cenni d'informatica per la gestione carico/scarico e ricerca anagrafe canina 	
Modulo:		5
	<ul style="list-style-type: none"> - Studio dell'ambiente e degli animali ospiti delle strutture - Tecniche di comunicazione tra uomo e cane - La prevenzione degli incidenti 	
Modulo:		5
	<ul style="list-style-type: none"> - Come intraprendere una campagna di sensibilizzazione: - Progettazione - Realizzazione 	
Modulo:		5
	<ul style="list-style-type: none"> -Il cane e il gatto <i>(tecnico/pratico)</i> - L'etologia e lo sviluppo comportamentale del cane e del gatto - Prevenzione dei più diffusi problemi comportamentali 	
Formatore	Tem	Ore
Bravi Roberta	Normativa a tutela degli animali e dell'ambiente	18
Modulo:		4
	<ul style="list-style-type: none"> - Normative sulla tutela degli animali - L'articolo 727 del Codice penale e la legge 473/93 - Il regolamento di polizia veterinaria - La legge 281/91 per la prevenzione del randagismo 	
Modulo:		4
	<ul style="list-style-type: none"> - Maltrattamento degli animali - Gli animali in condominio - Danni cagionati da animali - La Dichiarazione dei Diritti degli Animali 	
Modulo:		4

<p>Tutela Ambientale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Inquinamento - Rifiuti - Inquinamento acustico - Incendi - Studio dell'ambiente e degli animali ospiti delle strutture - La protezione degli animali durante i trasporti 		
Modulo:		4
<p>Il Corpo Guardie Zoofile e dell'Ambiente di Lugo I Volontari delle Guardie Zoofile La Tutela dell'ambiente: come individuare e segnalare inquinamenti, abbandoni di rifiuti, bracconaggio, maltrattamenti. La Protezione Civile</p>		
Modulo:		2
<p>La Protezione Civile</p>		
4Formatore	Temi	Ore
Montanari Mirka	Attività assistite con gli animali: come organizzarle ed affrontare i diversi tipi di utenza	20
Modulo:		4
<p>Gruppo scuola e terapia 1 <i>(tecnico/pratico)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Il gruppo scuola: come relazionarsi con la diversa utenza (scuola materna, elementare) - Come relazionarsi con l'utente disabile 		
Modulo:		4
<p>Gruppo scuola e terapia 1 <i>(tecnico/pratico)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Il gruppo scuola: come relazionarsi con la diversa utenza (scuola materna, elementare) - Come relazionarsi con l'utente disabile 		
Modulo:		4
<p>Gruppo scuola e terapia 2 <i>(tecnico/pratico)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Come affrontare un percorso di pet therapy - Come favorire la socializzazione con gli utenti 		
Modulo:		4
<p>Gruppo scuola e terapia 2 <i>(tecnico/pratico)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Come affrontare un percorso di pet therapy - Come favorire la socializzazione 		
Modulo:		4
<p>Gruppo scuola e terapia 2 <i>(tecnico/pratico)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Come affrontare un percorso di pet therapy - Come favorire la socializzazione con gli utenti con gli utenti 		

--

Formatore	Temi	Ore
Dott. Andrea Morinelli Vincenzo Donadio	<i>Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di Servizio Civile</i>	8 ore (complesse)

Modulo A:

Poiché le sedi di svolgimento dei progetti di SC sono, come da disciplina dell'accreditamento, conformi alle norme per la tutela dei luoghi di lavoro, ed in esse si svolgono i progetti di SC, si reputa adatto e necessario partire con un modulo omogeneo per tutti gli operatori volontari sulla tutela e sicurezza dei luoghi di lavoro.

DURATA: 6 ore

Contenuti:

Comprendere: cosa si intende per sicurezza sul lavoro e come si può agire e lavorare in sicurezza

- cos'è,
- da cosa dipende,
- come può essere garantita,
- come si può lavorare in sicurezza

Conoscere: caratteristiche dei vari rischi presenti sul luogo di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione

- concetti di base (pericolo, rischio, sicurezza, possibili danni per le persone e misure di tutela valutazione dei rischi e gestione della sicurezza)
- fattori di rischio
- sostanze pericolose
- dispositivi di protezione
- segnaletica di sicurezza
- riferimenti comportamentali
- gestione delle emergenze

Normative: quadro della normativa in materia di sicurezza

- codice penale
- codice civile
- costituzione
- statuto dei lavoratori
- normativa costituzionale
- D.L. n. 626/1994
- D.L. n. 81/2008 (ed testo unico) e successive aggiunte e modifiche

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà concluso da un test di verifica obbligatorio.

Modulo B:

Nell'ambito delle attività svolte dagli operatori volontari di cui al precedente box 9.3, si approfondiranno le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di frequentazione indicati al precedente box17, per i settori e le aree di intervento individuate al precedente punto 5.

DURATA: 2 ore

Contenuti:

Verranno trattati i seguenti temi relativi ai rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in SC nel settore Educazione e Promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport, con particolare riguardo all'area di intervento indicata al box 5

Educazione e Promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

- Fattori di rischio connessi ad attività di aggregazione ed animazione sociale e culturale verso minori, giovani, adulti, anziani, italiani e stranieri, con e senza disabilità
- Fattori di rischio connessi ad attività di educazione, informazione, formazione, tutoraggio, valorizzazione di centri storici e culture locali
- Fattori di rischio connessi ad attività sportive ludico-motorie pro inclusione, attività artistiche ed interculturali (teatro, musica, cinema, arti visive...) modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni
- Focus sui contatti con le utenze e servizi alla persona
- Modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni
- Gestione delle situazioni di emergenza
- Sostanze pericolose ed uso di precauzioni e dei dispositivi di protezione
- Segnaletica di sicurezza e riferimenti comportamentali
- Normativa di riferimento

Inoltre, come indicato del Decreto 160/2013 (Linee Guida...), "in considerazione della necessità di potenziare e radicare nel sistema del servizio civile una solida cultura della salute e della sicurezza ... e soprattutto, al fine di educarli affinché detta cultura si radichi in loro e diventi stile di vita", con riferimento ai luoghi di realizzazione ed alle strumentazioni connesse alle attività di cui al box 9.3, si approfondiranno i contenuti relativi alle tipologie di rischio nei seguenti ambienti:

Per il servizio in sede

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi in cui gli operatori volontari si troveranno ad utilizzare le normali dotazioni (vedi in particolare box 26) presenti nelle sedi di progetto (rispondenti al DL 81 ed alla Circ. 23/09/2013), quali uffici, aule di formazione, strutture congressuali, operative, aperte e non al pubblico, per attività di front office, back office, segretariato sociale, operazioni con videoterminale, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 16

Per il servizio fuori sede urbano (outdoor)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti urbani (piazze, giardini, aree attrezzate o preparate ad hoc) in cui gli operatori volontari si troveranno ad operare in occasioni di campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 26) presenti e disponibili in queste situazioni (quali materiali promozionali, stand, sedie, tavoli e banchetti,...) materiali e dotazioni rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 9.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 16

Per il servizio fuori sede extraurbano (ambiente naturale e misto)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti extraurbani (parchi, riserve naturali, aree da monitorare o valorizzare, mezzi quali Treno Verde, Carovana Antimafia, individuate ad hoc) in cui gli operatori volontari si troveranno ad operare in occasioni di eventi, incontri, campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 26) presenti e disponibili in queste situazioni (quali abbigliamento ed attrezzature ad hoc, tutte rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 9.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo

quanto indicato come possibilità al box 16.

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà seguito da un incontro di verifica con l'OLP del progetto.

42) *Durata (*)*

La durata complessiva della formazione specifica è di 71 ore di cui 8 ore da svolgersi attraverso FAD.

La formazione specifica è parte integrante del progetto ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore. La formazione specifica, relativamente a tutte le ore dichiarate nel progetto, sarà erogata agli operatori volontari per: il 70% entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto, 30% delle ore entro e non oltre il terz'ultimo mese del progetto.

Questa tempistica per la somministrazione della formazione specifica è stata scelta in quanto permette all'Ente di avere maggiori momenti di confronto sulle tematiche formative con gli operatori volontari del SC.

ALTRI ELEMENTI DELLA FORMAZIONE

43) *Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto (*)*

Roma, 27 Dicembre 2018

Il Responsabile Legale dell'Ente /
Il Responsabile del Servizio Civile Nazionale dell'Ente /
Il Coordinatore Responsabile del Servizio Civile Universale dell'Ente
Dott. Licio Palazzini